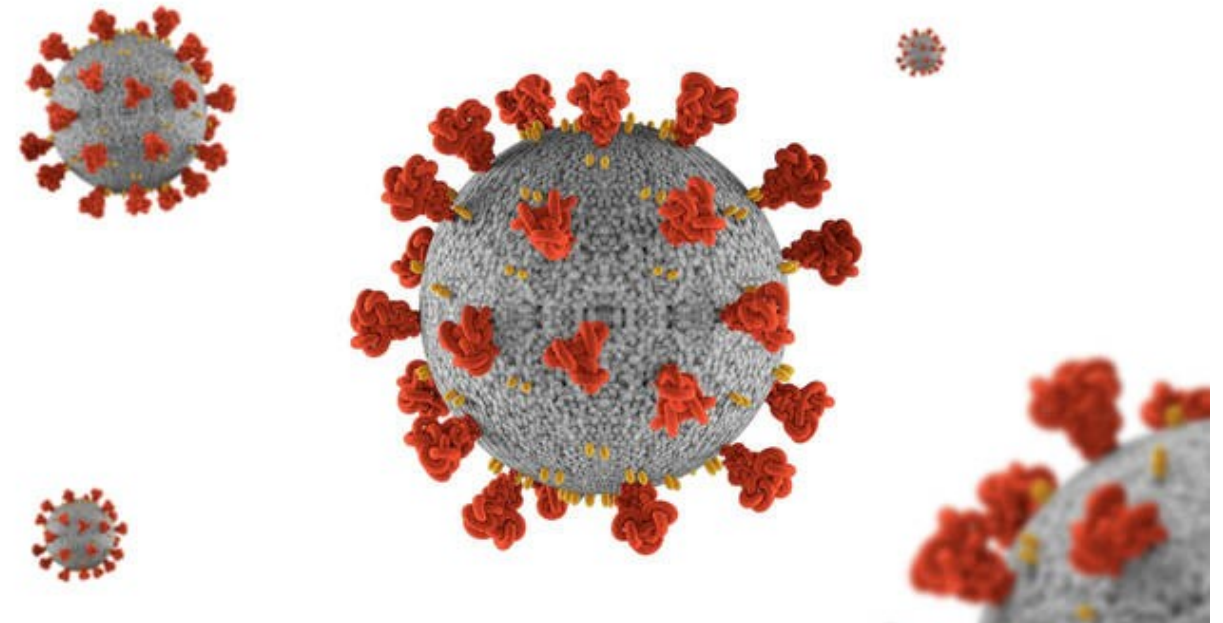


ESTRATTO DELLE «INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA»

RAPPORTO ISS COVID-19 – N° 58/2020 - VERSIONE DEL 21 AGOSTO 2020



DEFINIZIONE DI «CONTATTO STRETTO»

Ricadono nella definizione di «CONTATTO STRETTO» i seguenti soggetti:

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto

ALLE SCUOLE SI RACCOMANDA DI:



- Identificare un referente scolastico per il Covid-19 adeguatamente formato
- Tenere un registro degli eventuali contatti tra alunni e/o personale di classi diverse
- Richiedere la collaborazione dei genitori per misurare ogni giorno la temperatura del ragazzo e segnalare eventuali assenze per motivi di salute riconducibili al Covid-19 o l'avvenuto contatto con persone confermate positive
- Stabilire con il Dipartimento di Prevenzione un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli «studenti contatti stretti»

SE UN ALUNNO MANIFESTA LA SINTOMATOLOGIA A SCUOLA:

- L'operatore scolastico deve avvisare il referente, che a sua volta telefonerà immediatamente ai genitori/tutore legale
- Si deve ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento
- Si deve procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica
- Bisogna far indossare una mascherina chirurgica all'alunno
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione

SE UN ALUNNO MANIFESTA LA SINTOMATOLOGIA A SCUOLA:

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico generico per la valutazione clinica e quest'ultimi, nel caso, richiederanno il test al Dipartimento di prevenzione



Se il test è **positivo**, si notifica il caso: il referente scolastico deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti. I contatti stretti saranno posti in quarantena per 14 giorni.

Per il rientro bisognerà attendere la guarigione clinica che prevede l'effettuazione di due tamponi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che dovranno risultare negativi.

Se il tampone è **negativo** si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e conferma negativa del secondo test.

SE UN ALUNNO MANIFESTA LA SINTOMATOLOGIA PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO:

- L'alunno deve restare a casa e i genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico Generico
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il Pediatra di Libera Scelta o il Medico Generico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il tampone e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico

SE UN OPERATORE SCOLASTICO MANIFESTA LA SINTOMATOLOGIA A SCUOLA DEVE:

- Assicurarsi che indossi una mascherina
- Allontanarsi dalla struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio Medico Generale per la valutazione clinica necessaria: valuterà lui l'eventuale prescrizione del test alla cui esecuzione, nel caso, provvederà il Dipartimento di Prevenzione
- In caso di diagnosi di patologia diversa, il Medico Generale redigerà un'attestazione che l'operatore può rientrare a scuola
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test

SE UN OPERATORE SCOLASTICO MANIFESTA LA SINTOMATOLOGIA PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO:

- L'operatore deve restare a casa e informare il proprio Medico
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il Medico Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione, che provvede all'esecuzione
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE:

- Il referente scolastico deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, lo stesso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi «contatti stretti» (ad esempio compagni di classe) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test

Alunno o operatore scolastico «contatto stretto» di un «contatto stretto» di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse «contatto stretto» di un «contatto stretto» (ovvero non abbia avuto alcun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere, a meno che il «contatto stretto» del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

SE UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTINO POSITIVI AL TEST, VA EFFETTUATA UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA:

- la sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato/utilizzato la struttura
- bisogna chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria
- sanificare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come aule, mense e aree comuni
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

COLLABORARE CON IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione.

Allegato 1: Schema riassuntivo

